



ANNO 24 - NUMERO 4
MAGGIO 2020

Responsabile: Roberto Maino
Collaboratore: Sergio Basso
Edito da Leo



ReDSub News

IN QUESTO NUMERO:

- Ultime notizie
- Immersioni e dintorni

Ultime notizie

Ciao a tutti, giugno è alle porte e con esso le giornate si allungano e la temperatura si alza.

Gradualmente stiamo tornando alla normalità dal 3 giugno riaprono le frontiere tra regioni e quindi avremo più possibilità di muoverci e magari chissà, di fare qualche immersione.

A questo proposito in seguito potete

trovare un articolo che riporta una chiacchierata con un amico che ha un diving in Liguria e mi ha raccontato un po' come, tra difficoltà e normative, sia possibile fare immersioni.



Ma veniamo alle ultime novità. Dopo gli allievi di secondo grado che hanno sostenuto tutti con successo gli esami di teoria, anche i primi grado hanno affrontato gli esami e li hanno superati.



Gli allievi di Mauro devono ancora sostenere il colloquio orale, ma in linea di massima, a meno di improvvisi ripensamenti, le cose sono andate bene.

Anche a loro faccio i miei complimenti.

Ho solo una considerazione molto importante che vale per tutti: Ricordatevi sempre che l'esame prima di tutto serve a voi per capire quanto siete preparati perché poi, sott'acqua,

non ci porterete il vostro istruttore e durante l'immersione non avrete le dispense da sfogliare, ma solamente quello che avete appreso durante il corso.

Quello che voi ricorderete quando siete sott'acqua sarà il primo elemento che vi consentirà di fare la cosa giusta al momento giusto.



Detto questo, rinnovo i miei complimenti e faccio un in bocca al lupo agli allievi Deep per il loro esame che si apprestano ad affrontare.

Poi, visto che Sergio ed Andrea non sono capaci di stare fermi, hanno organizzato anche il corso Nitrox che si sta svolgendo in queste settimane con 5 allievi che seguono le lezioni on line il giovedì sera.

Rinnovo i miei ringraziamenti ad Andrea e Sergio per la disponibilità dimostrata.

Infine, alcuni membri dello staff stanno preparandosi per l'esame istruttori.

Questo serve alla nostra società per ampliare il parco istruttori e consentire a tutti di prendersi dei periodi di riposo dall'insegnamento.

Ringrazio ancora i partecipanti al corso per aver messo a disposizione il loro tempo per allargare la base degli istruttori che possono erogare i corsi.



Per quanto riguarda invece le caparre che avete versato per i week-end didattici vi verranno tutte restituite.

Vi chiedo la cortesia di contattarmi via WhatsApp per accordarci per la restituzione indicando il vostro nome e cognome e la quota che vi dobbiamo rimborsare.



Infine, poiché gli ultimi tre mesi non abbiamo avuto accesso alla piscina riteniamo opportuno, come Consiglio, rifondere quota parte dell'iscrizione. Per questo motivo tutti i soci ordinari che intendono iscriversi per il prossimo anno avranno uno sconto sulla quota di iscrizione a socio ordinario di 30,00 EURO.

Stay tuned

Ega

“Quando tu guardi nel Blu ricordati che il Blu guarda dentro di te.”

Cit.

Immersioni e dintorni

Ho fatto nei giorni scorsi una chiacchierata con un mio amico che ha il diving ad Albenga e con il quale sono uscito diverse volte per immergermi all'Isola Gallinara piuttosto che nei relitti in zona.

R: Ciao come va?

G: Ciao tutto bene ho riaperto ieri il diving ma è tutto un gran casino.

R: Come mai? Le normative sono poco chiare?

G: Ma no le normative sono talmente chiare che se seguite alla lettera avrebbero costi non sostenibili.

R: Davvero? Fammi qualche esempio

G: Te ne racconto un paio che possono servire anche a voi che avete una scuola sub.

Al diving devo predisporre tante zone quante sono le persone che poi dovrò caricare sui gommoni.

Queste zone devono essere delimitate e dopo ogni utilizzo devono essere sanificate.

Le persone arrivano si preparano ripongono tutti gli indumenti in sacche ermetiche chiuse che lasceranno nella zona preposta.

In gommone se prima ne potevo portare 12 adesso ne posso portare 6 al massimo e sul gommone devo mettere delle strisce che delimitano la postazione dove il subacqueo deve rimanere durante la navigazione sia in andata che al ritorno.

Conclusa l'immersione le persone tornano alle loro postazioni si svestono e poi ripongono tutte le loro cose nella loro borsa e lasciano il diving fino alla prossima immersione

R: Ma il lavaggio dell'attrezzatura?

G: Lo fanno a casa loro perché se io volessi mettere a disposizione le vasche che ho sempre avuto o la doccia poi devo sanificare tutto ad ogni utilizzo ed è molto costoso sia il macchinario ma soprattutto il prodotto da utilizzare.

R: E invece per l'attrezzatura a noleggio?

G: Beh il discorso è analogo, con l'aggravante che poiché devo sanificare sempre l'attrezzatura data a noleggio il prodotto contiene concentrazioni abbastanza alte composto che le attrezzature tendono a rovinarsi molto velocemente soprattutto mute e componenti in gomma.

R: Accidenti un vero rebus riuscire a continuare

G: Lo puoi ben dire, infatti ho ridotto a zero to i free dive dati alle società che avevano numerosi subacquei. La mascherina e i guanti, che sono



obbligatori per i clienti quando sono al diving se non ne sono in possesso glieli devo fornire ma non gratuitamente. Ma la cosa che ha l'effetto più negativo sul diving è il numero di clienti sul gommone. Con 6 clienti rischio di non coprire neanche i costi operativi.

R: Ma allora chi te lo fa fare di restare aperto quest'anno? Aspetti quando ritorna tutto alla normalità e poi riapri. Tanto sei in pensione e quindi non hai il problema di avere entrate nel mese.

G: Sì hai ragione se fossimo in un mondo normale MA siccome non lo siamo sono obbligato a tenere aperto per evitare di perdere tutte le concessioni che altrimenti la Capitaneria mi toglierebbe se dovessi tenere chiuso.

R: A questo punto aumenterai i prezzi allora?

G: Non penso perché il periodo è difficile. Se dovessi aumentare i prezzi dovrei raddoppiarli e questo secondo me nel lungo periodo non paga in termini di fidelizzazione dei miei clienti che ormai frequentano il diving da quando ho aperto.

R: E allora come farai?

G: Ridurrò le spese accessorie al minimo lasciando solo lo stretto indispensabile e poi vedremo.

R: In bocca al lupo Gianfra.

Per capire quanto fosse affranto e quanto invece la situazione fosse difficile ho provato a sentire altri diving. La panoramica è abbastanza omogenea.

Alcuni hanno incrementato i prezzi, altri hanno contingentato gli accessi per diminuire i costi di sanificazione, altri vivono alla giornata e cercano di capire come uscirne. La situazione è abbastanza complicata al momento ma in continua evoluzione.

Alla fine di tutto, forse, quelli che riusciranno a superare questo momento difficile saranno i diving molto grandi e strutturati che riescono in qualche modo ad ammortizzare i costi per sanificazione e pulizia dei locali, delle attrezzature e delle imbarcazioni.

Oppure, quelli che lo fanno per passione e che ci metteranno del loro pur di non chiudere.

Ega

